



# Confartigianato



## Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste

Gentili imprese associate,

Il recente “DECRETO SOSTEGNI” prevede all’art. 1 il riconoscimento di un contributo a fondo perduto ai titolari di partita IVA che svolgono attività di impresa, arte o professione, con partita Iva attivata prima dell’entrata in vigore del Decreto stesso e non ancora cessata alla stessa data e con ricavi conseguiti nel 2019 non superiori a 10 milioni di euro.

Si specifica che il sostegno NON prevede una selezione in funzione dei codici Ateco delle attività svolte ma prevede il requisito minimo di accesso per quelle attività che abbiano registrato nel 2020 un fatturato medio mensile inferiore almeno del 30% rispetto alla media mensile del fatturato 2019 (ai soggetti che hanno attivato la partita Iva dal 1/1/2019 il contributo spetta anche in assenza dei requisiti inerenti il calo del fatturato).

L’ammontare del contributo è determinato applicando una diversa percentuale alla differenza tra l’ammontare medio mensile del fatturato 2020 e l’ammontare del fatturato medio mensile del 2019, in funzione di 5 classi di fatturato conseguito nel 2019, secondo la tabella seguente:

Ricavi inferiori a 100.000 euro	60% della differenza tra fatturato medio mensile 2019 e 2020
Ricavi tra 100.000 a 400.000 euro	50% della differenza tra fatturato medio mensile 2019 e 2020
Ricavi tra 400.000 a 1 milione di euro	40% della differenza tra fatturato medio mensile 2019 e 2020
Ricavi tra 1 milione e 5 milioni di euro	30% della differenza tra fatturato medio mensile 2019 e 2020
Ricavi tra 5 milioni e 10 milioni di euro	20% della differenza tra fatturato medio mensile 2019 e 2020

Per tutti i soggetti, compresi quelli che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2020 (art.1 comma 6), l’importo minimo del contributo sarà di 1000 euro per le persone fisiche e di 2000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche mentre l’importo massimo non potrà essere superiore ai 150.000 euro.

Si illustrano di seguito 2 esempi:

- a. Ditta individuale che nel 2019 aveva conseguito ricavi per 90.000 euro (media mensile 7.500 euro) mentre nel 2020 ha conseguito ricavi per 60.000 (media mensile 5.000 euro). Il calo della media mensile di fatturato è di 2.500 e pertanto superiore al 30%. Sul calo di 2.500 euro la nostra ditta si vedrà riconoscere l’importo del 60% pari a euro 1.500.
- b. Società che nel 2019 aveva conseguito ricavi per 120.000 (media mensile 10.000), nel 2020 ha conseguito ricavi per 80.000 euro (media mensile di 6.666). Il calo della media mensile è di 3.334 e pertanto superiore al 30%. Sul calo di 3.334 applichiamo la percentuale del 50%,

l'importo che ne scaturisce è 1.667 ma il contributo erogato sarà di 2000 euro (il minimo per i soggetti diversi da persona fisica).

Il contributo potrà essere, a scelta del contribuente, fruito sotto forma di credito di imposta o direttamente attraverso l'accreditamento sul conto corrente aziendale; in ogni caso al fine di ottenere il contributo i soggetti interessati dovranno presentare, esclusivamente in via telematica, una istanza all'Agenzia delle Entrate, anche attraverso il delegato al servizio del cassetto fiscale: modalità e termini di presentazione dell'istanza verranno definiti da un imminente Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

I nostri Uffici Fiscali sono a disposizione per il servizio di predisposizione e invio dell'istanza esclusivamente per le imprese che usufruiscono del servizio di tenuta della Contabilità presso la Confartigianato.

Per ulteriori approfondimenti rimane a disposizione l'ufficio Fiscale e Tributario di Confartigianato Trieste.

Cordialità

Il Segretario

Enrico Eva